



Milano 5 Maggio 2021

CUB Sanità Italiana
Sede Nazionale: Viale Lombardo 20
20138 Milano Tel. 02/70631804
E 02/70602409
Registrazione Nazionale

Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usc@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Via
Fornovo, 8
00182
Roma
segreteria ministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele
II, 116 00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei
Ministri Dipartimento Funzione
Pubblica
protocollo_dfo@mailbox.governo.it

Ministero della
Salute *Roberto Speranza*
Lungotevere Ripa 1

seggen@postacert.sanita.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del
Gesù, 46
00186
Roma
Segreteria@pec.com_missionegaranziasciopero.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale di tutto il personale operante nel settore sanità e socio-assistenziale pubblico e privato su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata del 21 maggio 2021

CUB Sanità, preso atto della normativa vigente (Accordo sui servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale del 20 settembre 2001 art. 5 comma 4), proclama lo sciopero generale di tutto il personale del comparto sanità pubblica, delle IPAB e delle ASP afferenti agli EE.LL. e dei Policlinici Universitari, delle Aziende della Sanità privata, delle cooperative sociali, associazioni e società operanti anche in appalto, concessione e accreditamento nei servizi sanitari e socio sanitari su tutto il territorio nazionale per le 24 ore e quindi nei 3 Turni dell'intera giornata del 21 maggio 2021.

Lo sciopero è politico e indetto per esprimere e far prevenire al politici presenti, nella giornata in cui si tiene a Roma la riunione del G20 sulla Sanità queste nostre precise istanze:

- la nostra piena contrarietà ad un modello che mercifica e privatizza il diritto alla salute della popolazione e garantisce il profitto alle case farmaceutiche, attraverso i brevetti, impedendo l'accesso alle vaccinazioni di massa dei Paesi più poveri,
- la nostra piena contrarietà avverso il DL 44/2021 che se approvato in Legge impone il ricatto avverso a chi lavoratore è al momento impossibilitato per ragioni di salute, prudenza, indecisione o scelta a sottoporsi a Vaccinazione Covid19, pena la perdita di lavoro e del salario,
- la nostra piena contrarietà al modello Sanitario Regionalizzato e privatizzato che oltre ad aver fallito nella gestione dell'emergenza pandemica, continua a dimostrarsi inadeguato anche nella fase di predisposizione dei piani vaccinali e della somministrazione dei vaccini,
- la nostra richiesta che il SSN, quindi il diritto alla Salute di ogni Cittadino, quindi la Sanità nel senso più ampio della parola e d'ogni formula, torni ad essere Pubblica, Universale e Gratuita,
- la richiesta che sia riassegnato ai servizi Pubblici Territoriali, il pieno controllo della Medicina e della salute e sicurezza nei luoghi del lavoro,
- la nostra richiesta che il blocco dei licenziamenti nel Settore Sanitario e anche nel Settore Socio-sanitario-educativo-assistenziale, sia prorogato sino a dichiarazione di fine pandemia;
- la nostra richiesta che la CIG e la FIS siano riportate almeno all'80% del netto salariale,
- la nostra richiesta che vengano riaperti le decine di anche piccoli Ospedali da tempo chiusi in vari territori Italiani e con essi, le Terapie Intensive, Rianimazioni, Sale Parto, Medicine di Base ed Ortopedie, garantendo la Medicina, la cura, e la Prevenzione Territoriale e Domiciliare ovunque nel Paese,
- la nostra richiesta che sia rafforzato il numero di personale in Turno nelle RSA, RSD e similari, cancellando ove presente il calcolo Regionale di presunti Organici necessari, per minuti pro capite di assistenza,
- la nostra richiesta che siano re-internalizzati tutti i servizi Socio-Educativi-Assistenziali,
- la nostra richiesta che siano riconosciute le professioni sanitarie e socio-sanitarie quali lavori gravosi ed usuranti.

Disponibile per ogni altro eventuale e necessario chiarimento invio distinti saluti.

Walter Gelli
Segretario Nazionale

CUB Sanità Italiana

Milano: V.le Lombardia 20 - tel. 02/70631804 fax 02/70602409 sanitanazionale@cub.it
Sede Nazionale: Viale Lombardia 20
20131 Milano Tel- 02/70631804 Fax- 02/70602409
Segretario Nazionale

CUB Sanità Italiana
Sede Nazionale: Viale Lombardia 20
20131 Milano Tel- 02/70631804 Fax- 02/70602409
Segretario Nazionale